



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI ABRUZZO

**Il Direttore Regionale Musei Abruzzo
DETERMINA A CONTRARRE
n. 4/2024**

OGGETTO: Direzione Regionale Musei Abruzzo. Determina a contrarre per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs. n. 36/2023 tramite confronto tra preventivi su Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA) dei servizi tecnici di architettura ingegneria e indagini per la progettazione esecutiva, validazione, CSE/CSP, Direzione Lavori, Regolare Esecuzione/Collaudo, degli interventi nel progetto "Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo" finanziati dal PNRR, Abbazia di Santo Spirito al Morrone, Sulmona (AQ), importo complessivo di € 190.000,00.

CUP: F57B22001240001 - CIG: B054FD3B39.

IL DIRETTORE

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 20/10/1998, n. 368 e s.m.i., recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.L. 22/1/2004 n. 42, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e sue modifiche e integrazioni;

Vista la L. 31/12/2009 n. 196, recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";



Vista la L. 06/11/2012 n. 190, recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e sue modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", pubblicato sulla GURI n. 274 del 25 novembre 2014, con il quale è stato istituito il Polo Museale dell’Abruzzo;

Visto il D.M. 23/12/2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 23/01/2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo” ai sensi dell’art. 1, comma 327, della L. 28/12/2015 n. 208;

Visto il D.lgs. del 31/03/2023 n. 36 recante il “Codice dei Contratti Pubblici” (in avanti anche solo “Codice”);

Visto il D.P.C.M. del 19/06/2019 n. 76, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.M. del 13 agosto 2019 n. 375, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e Funzionamento dei musei statali”;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato sulla GURI n. 16 del 21 gennaio 2020, con il quale i Poli Museali regionali sono stati soppressi e istituite al loro posto le Direzioni Regionali Musei e nello specifico la Direzione Regionale Musei Abruzzo;

Visto il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

Visto l’art. 6, comma 1, del D. L. 1 marzo 2021 n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;



Visto l'articolo 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Visto il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

Vista la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";

Vista la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



Visto il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

Visto il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

Visto il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

Vista la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

Visto il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);

Visto il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

Visto il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

Visto il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

Visto il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;



Visto l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

Vista la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

Visto l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

Considerato che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

Visto il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

Vista la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

Vista la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);



Visto il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l’Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

Visto il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell’Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

Visto il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche



e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

Visto il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Linea d’azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

Considerato che per gli interventi relativi alla Linea d’azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d’azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;



Visto il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”, con il quale è stato approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d’azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d’azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);
- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d’azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

Considerato che con il decreto SG MiC n. 1155 del 1° dicembre 2022 è stata assegnata alla Direzione Regionale Musei Abruzzo, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di 190.000,00 per il Progetto presentato titolato “Abbazia di Santo Spirito al Morrone” – CUP F57B22001240001;

Visto il disciplinare d’obblighi rep. n. 526-P del 21/02/2023 “ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA’ DI REALIZZAZIONE E DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL D.S.G. n. 1155 del 01/12/2022 PER IL PROGETTO “Abbazia di Santo Spirito al Morrone – CUP F57B22001240001” sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato “Abbazia di Santo Spirito al Morrone” – CUP F57B22001240001;

Ritenuto, pertanto, che occorre procedere con l’acquisizione dei servizi tecnici di architettura ingegneria e indagini per la progettazione esecutiva, validazione, CSE/CSP, Direzione Lavori, Regolare Esecuzione/Collaudato, degli interventi nel progetto “Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo” finanziati dal PNRR, Abbazia di Santo Spirito al Morrone, Sulmona (AQ), importo complessivo di € 190.000,00;

Visto il Decreto Direttoriale rep. n. 1032 del 10.11.2021 di conferimento di incarico alla dott.ssa Federica Zalabra della Direzione Regionale Musei Abruzzo;



Considerato che questa Direzione svolge funzioni di soggetto attuatore di n. 13 interventi inseriti nella programmazione, finanziati dai fondi del PNRR e che interessano diversi siti di propria competenza;

Considerato che per l'esecuzione degli interventi in questione si rende necessario attuare procedure di affidamento in favore di professionisti idonei, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

Ricordato che:

- la Direzione Regionale Musei Abruzzo non era dotata di un Elenco di Operatori Economici idonei per prestazioni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore ad € 140.000,00 e che si è ravvisata, dunque, la necessità di ricorrere ad una indagine di mercato, finalizzata alla individuazione di idonei operatori economici da iscrivere in un elenco di professionisti, a cui attingere, per affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, i servizi in oggetto;

- si è dunque proceduto con l'indizione di un avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di professionisti interessati all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di architettura ingegneria e indagini per la progettazione esecutiva, validazione, CSE/CSP, Direzione Lavori, Regolare Esecuzione/Collaudo, degli interventi nel progetto "Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo" finanziati dal PNRR, di cui all'oggetto;

Richiamato l'avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la formazione di un elenco di professionisti interessati all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di architettura ingegneria e indagini per la progettazione esecutiva, validazione, CSE/CSP, Direzione Lavori, Regolare Esecuzione/Collaudo, degli interventi nel progetto "Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo" finanziati dal PNRR, approvato con determina n. 68 del 07.07.2023;

Dato atto che, all'esito della procedura in questione sono state individuate 13 terne di professionisti selezionate tra i candidati in possesso dei requisiti;

Considerato che per l'intervento in oggetto è risultata estratta la terna composta dai seguenti O.E.:

1) PAOLA LEMBO;



2) EKO-TEK ENGINEERING S.R.L.;

3) FORNASARI FABIO;

Visto l'art. 17 del citato Codice, il quale, ai commi 1 e 2, stabilisce che:

“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.

Rilevato che, ai fini del predetto affidamento, l'operatore, oltre a non dover incorrere in nessuna causa di esclusione, deve comunque essere in possesso di requisiti di capacità tecnico economica necessari all'espletamento dell'incarico, ovverosia, nello specifico, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto dell'affidamento di cui trattasi;

Preso atto che la spesa complessiva per il servizio professionale in parola, come stimata dalla scrivente Amministrazione, ammonta ad € 13.902,90 (Euro tredicimilanovecentodue/90), oltre contributi previdenziali ed IVA secondo la normativa vigente;

Richiamato l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del Codice, ed in particolare il comma 1, lett. b) del medesimo, a mente del quale:

“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”.

Valutata l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere all'acquisizione dei servizi in oggetto mediante avvio di un confronto tra preventivi dei citati professionisti secondo il criterio del minor



prezzo ex art. 108, comma 3 del codice dei contratti pubblici, tramite piattaforma telematica di acquisto MePA;

Considerato che l'affidamento in oggetto per entità e tipologia è riconducibile alla fattispecie di cui al citato articolo 50, comma I, lett. b) del Codice;

Considerato che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), gestito da Consip, consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure utilizzate dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione;

Considerato che i predetti professionisti hanno dichiarato in fase di partecipazione all'avviso di essere iscritti al MePA;

Attestata la legittimità del presente provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Codice il RUP dell'intervento è la Dott. Federica Zalabra;

Dato atto che è stata dichiarata da tutti i predetti professionisti, ai sensi del DPR 445/2000, l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II (artt. 94 e ss.) del Codice, nonché è stato dichiarato e comprovato dai medesimi il possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari per l'espletamento dell'incarico;

Rilevato che, in esito ai controlli effettuati, è stato possibile verificare il possesso dei requisiti dichiarati;

Precisato che la presente procedura di scelta dovrà concludersi nei termini previsti dall'Allegato I.3;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di procedere all'avvio di una procedura finalizzata all'affidamento diretto tramite un confronto tra preventivi secondo il criterio del minor prezzo sulla piattaforma telematica di acquisto MEPA, per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura ingegneria e indagini per la progettazione esecutiva, validazione, CSE/CSP, Direzione Lavori, Regolare Esecuzione/Collauda, relativi agli interventi nel progetto "Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo" finanziati dal PNRR, Abbazia di Santo Spirito al Morrone, importo stimato pari a € 13.902,90, con i seguenti professionisti: 1) PAOLA LEMBO; 2) EKO-TEK ENGINEERING S.R.L.; 3) FORNASARI FABIO;;



2. Di rendere noto che alla prestazione del servizio professionale sono stati attribuiti i seguenti codici CUP F57B22001240001 e CIG B054FD3B39;
3. Di dare atto che il RUP dell'intervento ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 3 del Codice è la Dott.ssa Federica Zalabra;
4. Di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 37 di cui al D. Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza), ed all'art. 20 del Codice, mediante pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'amministrazione trasparente della Direzione Regionale Musei Abruzzo;

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Prof. Massimo Osanna
LA DELEGATA
Dott.ssa Federica Zalabra

